



COMUNE DI BORTIGALI

Provincia di Nuoro

Deliberazione della Giunta Comunale

N. 4 del 24/01/2023

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI COMUNALI DEL COMUNE DI BORTIGALI

L'anno duemilaventitre, il giorno ventiquattro del mese di Gennaio, alle ore 19:05, presso la sala delle adunanze del Comune, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale; all'apertura della discussione sull'argomento indicato in oggetto, sono presenti i componenti indicati di seguito:

FRANCESCO CAGGIARI	Sindaco	Presente
MARIA GIOVANNA CUCCU	Vice Sindaco	Presente
ANGELO CONTINI	Assessore	Presente
GIANGAVINO DERIU	Assessore	Presente
TERESA LORIGA	Assessore	Presente

Il Sindaco, DOTT. FRANCESCO CAGGIARI, assume la presidenza e, constatata la presenza del numero legale per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa il Segretario comunale SILVANO QUIRICO SALVATORE ARRU, e invita la Giunta a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

La Giunta Comunale

riunita in seduta mista con la presenza in aula del Sindaco e degli assessori Loriga, Deriu e Contini e la presenza in video conferenza dell'assessore Cuccu, previa verifica operata dal segretario comunale, collegato in video conferenza, secondo le modalità stabilite dalla delibera di Giunta Comunale n. 12 del 29.3.2022 avente ad oggetto: "Approvazione disciplina per il funzionamento delle sedute della giunta comunale";

VISTO l'articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall'articolo 1, comma 44, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dall'art. 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal comma 44, che testualmente prevede:

"Articolo 54 – Codice di comportamento.

1. Il Governo definisce un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Il codice contiene una specifica sezione dedicata ai doveri dei dirigenti, articolati in relazione alle funzioni attribuite, e comunque prevede per tutti i dipendenti pubblici il divieto di chiedere o di accettare, a qualsiasi titolo, compensi, regali o altre utilità, in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, fatti salvi i regali d'uso, purché di modico valore e nei limiti delle normali relazioni di cortesia.

1-bis. Il codice contiene, altresì, una sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media da parte dei dipendenti pubblici, anche al fine di tutelare l'immagine della pubblica amministrazione.

2. Il codice, approvato con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, previa intesa in sede di Conferenza unificata, è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale e consegnato al dipendente, che lo sottoscrive all'atto dell'assunzione.

3. La violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, è fonte di responsabilità disciplinare. La violazione dei doveri è altresì rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile ogniqualvolta le stesse responsabilità siano collegate alla violazione di doveri, obblighi, leggi o regolamenti. Violazioni gravi o reiterate del codice comportano l'applicazione della sanzione di cui all'articolo 55-quater, comma 1.

4. Per ciascuna magistratura e per l'Avvocatura dello Stato, gli organi delle associazioni di categoria adottano un codice etico a cui devono aderire gli appartenenti alla magistratura interessata. In caso di inerzia, il codice è adottato dall'organo di autogoverno.

5. Ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1. Al codice di comportamento di cui al presente comma si applicano le disposizioni del comma 3. A tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione.

6. Sull'applicazione dei codici di cui al presente articolo vigilano i dirigenti responsabili di ciascuna struttura, le strutture di controllo interno e gli uffici di disciplina.

7. Le pubbliche amministrazioni verificano annualmente lo stato di applicazione dei codici e organizzano attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione degli stessi. ((Le pubbliche amministrazioni prevedono lo svolgimento di un ciclo formativo obbligatorio, sia a seguito di assunzione, sia in ogni caso di passaggio a ruoli o a funzioni superiori, nonché di trasferimento del personale, le cui durata e intensità sono proporzionate al grado di responsabilità, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico))."

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, pubblicato sulla

Gazzetta Ufficiale n. 129 del 4 giugno 2013, avente ad oggetto “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” che all'articolo 1, comma 2, dispone:

«2. Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001.»;

RICHIAMATO il Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari” convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, all'art. 19, co. 5, lett. b) che ha introdotto nuove sanzioni in caso di mancata «adozione dei Piani di prevenzione della corruzione, dei programmi triennali di trasparenza o dei codici di comportamento»;

CONSIDERATO che l'ANAC, in esecuzione di tali disposizioni, in data 9 settembre 2014 ha adottato il «Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento» pubblicato sul sito web dell'Autorità, in cui sono identificate le fattispecie relative alla “omessa adozione” del PTPC, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) o dei Codici di comportamento;

VISTE le Linee Guida ANAC approvate con delibera n. 177 del 19/02/2020, nelle quali si afferma che tra le misure di prevenzione della corruzione i codici di comportamento rivestono un ruolo importante nella strategia delineata dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 rubricata “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, costituendo lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei funzionari e ad orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico, in una stretta connessione con i Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);

VISTO lo schema di Codice di Comportamento che si intende adottare per i dipendenti di questa Amministrazione Comunale;

CONSIDERATO che:

- il Comune ha attivato in data 16.12.2022 la procedura aperta alla partecipazione, pubblicando sul sito istituzionale dell'Ente l'avviso pubblico relativo all'adozione di una bozza di Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune, con l'indicazione di far pervenire eventuali osservazioni in merito entro il 31 dicembre 2022;

- della pubblicazione di tale avviso è stata data informazione alla R.S.U. dell'Amministrazione;

- alla data della scadenza dell'avviso non è pervenuta nessuna osservazione da parte dei soggetti interessati;

VISTO il parere positivo espresso unanimemente e per iscritto dal Nucleo di Valutazione dell'ente in data 9/1/2023, nella quale ha esaminato l'articolato del Codice di Comportamento dei dipendenti di questa Amministrazione comunale;

ACQUISITO, sulla proposta di deliberazione il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario comunale, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico EE.LL.;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Con voto unanime espresso in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA:

DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale, nonché motivazione del presente atto;

DI APPROVARE il nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti di questa Amministrazione Comunale che si compone di n. 21 (ventuno) articoli e che si allega alla presente per parte integrante e sostanziale;

DI PUBBLICARE il suddetto codice nella sezione “amministrazione trasparente” del sito istituzionale del Comune, in modo da consentire la raccolta delle eventuali osservazioni da parte del personale dipendente, dei cittadini, delle associazioni di categoria e sindacali del territorio, ecc.;

DI DARE INFORMAZIONE dell'approvazione del codice di comportamento, tramite e-mail, ad ogni dipendente, con contratto a tempo indeterminato e determinato, a tutti i titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione;

DI CONSEGNARE, infine, ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati, copia del codice di comportamento, contestualmente all'atto di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico;

DI DICHIARARE, con separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del Testo Unico EE.LL., stante l'urgenza di provvedere all'applicazione del nuovo codice di comportamento.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
DOTT. FRANCESCO
CAGGIARI

Il Segretario Comunale
SILVANO QUIRICO
SALVATORE ARRU

Pareri espressi ai sensi del decreto legislativo n° 267 del 18/08/2000, art. 49

Parere FAVOREVOLE sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, espresso dal responsabile del servizio interessato ARRU SILVANO QUIRICO SALVATORE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata nel sito internet
www.comune.bortigali.nu.it

Documento informatico firmato digitalmente